



Istituto Comprensivo  
di Ronco Scrivia



## Piano Annuale per l'Inclusione anno scolastico 2017-2018

Come da diversi anni a questa parte, da quando è stata introdotta la normativa a tutela dei Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto pone particolare attenzione all'osservazione degli alunni, per individuarne potenzialità e bisogni, al fine di operare in un'ottica inclusiva.

Il numero di alunni con BES è in aumento e ha raggiunto il 25% della nostra popolazione scolastica.

Ciò è dovuto alla presenza massiccia di stranieri, 10 alunni in più rispetto all'anno scorso, motivo per cui da anni l'Istituto fa parte delle "Aree a forte processo migratorio"; in aumento sono i casi di alunni in situazione di disagio comportamentale - relazionale, così come la categoria "altro", comprendente alunni con difficoltà logiche, linguistiche, di attenzione non certificate.

Sono aumentate anche le certificazioni di disturbi specifici dell'apprendimento.

Il numero cospicuo di PDP redatti dai docenti e condivisi e firmati dalle famiglie, dimostra da parte dei genitori la consapevolezza e la presa di coscienza dei bisogni educativi dei propri figli, acquisita grazie al serio lavoro dei docenti che hanno saputo creare una buona forma di collaborazione ai fini della realizzazione di un positivo patto educativo.

Anche se le risorse finalizzate legate al Fondo di Istituto non sono aumentate, la partecipazione a concorsi e la continua stesura di progetti ha creato nuove opportunità educative a carattere inclusivo: tra queste piuttosto incisiva sarà l'attivazione dei corsi PON, resa possibile anche grazie all'accordo in rete tra Comuni.

Oltre alla rilevazione numerica dei BES, con un'analisi dei punti di forza e di criticità, delle risorse professionali, del coinvolgimento dei docenti e delle famiglie, nel presente documento si evidenziano gli obiettivi da raggiungere e le modalità adottate dal personale della scuola, in collaborazione con le agenzie educative del territorio.

In questi anni la didattica inclusiva si sta consolidando come pratica educativa acquisita tra i docenti, sempre più attenti e sensibili, in una scuola il cui ruolo educativo cresce via via in maniera esponenziale.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (2016-2017):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>8</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>14</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) *</b>	
➤ Socio-economico	<b>2</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>41</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>24</b>
➤ Altro	<b>35</b>
<b>Totali</b>	<b>124 su 476 alunni</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>25%</b>
<b>(N.B. i dati seguenti sono riferiti all'a.s. 2016-2017 e includono, quindi, anche gli alunni in uscita)</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza/assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>113</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC (Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	1) Funzione strumentale area Intercultura, disagio, BES; 2) Referente DSA 3) Funzione strumentale Integrazione e Handicap	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Funzioni strumentali del GLI	
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	-	
<b>Docenti tutor/mentor</b>	-	
<b>Altro: OSE</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro: OSA</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Partecipazione a Commissione	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: rilevazione BES, predisposizione PDP	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione, figure strumentali e referenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>-</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: rilevazione BES, predisposizione PDP	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Altro: informazioni relative alla normativa vigente sugli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica (durante le riunioni informative calendarizzate)	<b>Si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>-</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2 (adesione dell'Istituto al progetto FAMI)	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>-</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

A parziale spiegazione della valutazione sintetica riportata nella tabella di cui sopra, si ritiene di dover segnalare, nello specifico i seguenti punti di criticità:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- drastica diminuzione/scomparsa delle compresenze in tutti gli ordini di scuola, fatta eccezione per la figura dedicata al potenziamento;
- tardiva fruibilità e mancato incremento delle risorse finanziarie annuali (Fondo di Istituto) attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;
- scarse risorse finanziarie per corsi di L2 e mancanza di mediatori linguistici a tempo pieno a fronte di un alto numero di alunni non di madrelingua;
- difficoltà di comunicazione fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi di recupero con conseguente scarsa ricaduta nella valutazione curricolare;
- assenza di psicologo e/o psicopedagogo stabilmente impegnati con la scuola;
- inesistenti/ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali del comune a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si è costituito formalmente il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico e così strutturato:

- funzione strumentale Handicap;
- funzione strumentale Intercultura, disagio, BES;
- referente DSA;
- Servizi Sociali territoriali;
- ASL di competenza;
- (altri docenti).

E' previsto che il GLI si riunisca con cadenza mensile/bimestrale/quadrimestrale, a seconda delle esigenze, e che intervenga, quando necessario, nei vari Collegi dei Docenti calendarizzati durante l'anno e/o durante le Interclassi/Intersezioni/Consigli di classe, qualora fosse richiesto supporto dagli insegnanti nella compilazione della documentazione richiesta.

Compiti del GLI:

- rilevazione (con la collaborazione di tutti i docenti) dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. Operativi
- elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Per un reale incremento dell'inclusività si lavora principalmente sui seguenti aspetti di tipo organizzativo, finalizzati all'instaurarsi nel nostro Istituto di modalità d'azione diffuse e condivise:

- consulenza per la compilazione delle schede di rilevamento per i BES (di classe e di osservazione sul singolo alunno)
- pubblicazione sul sito web della modulistica (PEI per alunni in situazione di handicap, PDP per alunni con DSA, PDP per alunni con altri BES)
- monitoraggio sulla messa in atto delle linee guida e del un protocollo di accoglienza e per l'assolvimento dei vari adempimenti in corso d'anno per gli alunni con BES
- standardizzazione delle modalità di raccordo fra coordinatori/docenti prevalenti, Servizi e GLI
- elaborazione di modalità e strumenti per valutare l'inclusività della scuola e generare meccanismi di miglioramento

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- partecipazione a corsi di formazione istituzionali e non
- miglioramento in itinere degli strumenti proposti dal GLI (modulistica, protocolli) attraverso un confronto continuo tra i docenti di ogni ordine e grado
- organizzazione di corsi di formazione anche attraverso il coinvolgimento di altre scuole e dei Servizi presenti sul territorio

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Un obiettivo per quest'anno è proseguire il confronto che coinvolga tutto il corpo docente finalizzato all'identificazione di criteri e modalità di valutazione coerenti per quanto riguarda gli alunni con BES.

Tali modalità di verifica, in ogni caso, continueranno ad essere specificate sui singoli Piani Educativi.

Da un'analisi del tipo di valutazione adottata dai docenti dei vari ordini di scuola, è emersa la necessità di poter avere anche quest'anno, nel nostro istituto, una Commissione Inclusione e Continuità in cui creare spazi di comunicazione per condividere criteri valutativi comuni, tali da sanare la frattura e disomogeneità presente tra primaria e secondaria, per un armonico passaggio tra le classi ponte, in un'ottica di reale continuità didattico – educativa.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il GLI, una volta a conoscenza dei dati definitivi di organico docenti (di sostegno e non) e di altri operatori (OSE e

OSA), all'inizio dell'anno scolastico, ha il compito di individuare la migliore distribuzione delle risorse e di creare nuove sinergie organizzative.

Favorisce quindi l'organizzazione di:

- corsi di recupero e rinforzo;
- corsi all'interno del finanziamento europeo del PON, con gruppi misti di alunni per attività di recupero e potenziamento;
- attività finanziate all'interno dei progetti "Aree a rischio";
- tutoring di alunni in particolare situazione di difficoltà.

Si occupa di stimolare la progettazione di attività didattiche con:

- laboratori a classi aperte (in orizzontale e in verticale);
- cooperative learning;
- peer tutoring.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Interazione con le altre scuole del territorio e con i Servizi.

Contatti con il CTS per conoscere le modalità di supporto disponibili.

Collaborazione con il Centro Educativo gestito dal Comune di Ronco Scrivia.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie vengono consultate, coinvolte ed informate in ogni situazione di difficoltà e sono invitate a sottoscrivere ogni Piano Educativo e a monitorare e offrire feedback sull'efficacia del medesimo sullo sviluppo dell'alunno.

Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" sono periodici e programmati al fine di attuare una guida extra-scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consente un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevola il processo di crescita degli alunni.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La nostra scuola è sempre stata attenta allo sviluppo di percorsi formativi inclusivi ed ha sempre puntato sul considerare la diversità un valore aggiunto.

Grazie al lavoro delle Commissioni e a quello per classi/sezioni parallele è possibile, anche quest'anno, il confronto tra insegnanti dei vari ordini scolari e di classi parallele, al fine di individuare e condividere strategie di intervento, obiettivi comuni, criteri valutativi condivisi, percorsi e attività con gruppi misti di alunni, prove di verifica di ingresso e finali delle competenze apprese, anche progettando compiti autentici.

La normativa sui BES offre da anni la possibilità di formalizzare e diffondere le buone prassi.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Per quanto concerne le risorse materiali si auspica di:

- rendere più efficace l'utilizzo dei laboratori e delle aule polifunzionali presenti nella scuola, per creare contesti di apprendimento personalizzato e laboratoriale e trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà
- implementare l'utilizzo della LIM e delle tecnologie, sperimentando nuove possibilità in termini di inclusione
- ottimizzare l'utilizzo di sussidi specifici

Rispetto alle risorse umane, la scuola dispone di docenti motivati, sensibili, in parte già formati e disponibili a una ulteriore attività di formazione e aggiornamento sul tema.

In particolare si punta su:

- supporto agli insegnanti nell'osservazione degli alunni, al fine di rilevare bisogni speciali e di progettare attività adeguate ai diversi stili di apprendimento e maturazione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le risorse aggiuntive ottenute/ottenibili attraverso il finanziamento di enti esterni sono le seguenti:

- fondi "Aree a rischio e forte processo migratorio"
- fondi da concorsi per gli studenti
- finanziamento europeo PON

Da diversi anni usufruiamo gratuitamente di screening gratuito effettuato dalla logopedista dott.ssa Imperiale Paola referente di Istituto per i DSA che, da quest'anno, effettuerà screening anche sugli alunni della Scuola dell'Infanzia.

Presso la Scuola Primaria " C. Malinverni", gli stranieri di lingua marocchina vengono supportati dalla mediatrice culturale Sara Amarir che si è offerta di intervenire gratuitamente.

Presso la Scuola Primaria "De Amicis" Di Ronco Scrivia, è stato attivato, grazie alla collaborazione gratuita del signor Saibu, un progetto condiviso con la cooperativa Liberitutti per il raggiungimento di due obiettivi:

- potenziamento della lingua inglese;
- lavoro sull'inclusione.

E' prevista la collaborazione con la Biblioteca di Ronco Scrivia, nei cui locali avrà luogo un progetto rivolto ai bambini arabi della scuola primaria dello stesso comune, tenuto gratuitamente da un tirocinante universitario.

Tramite la Dottoressa Frau della ASL 3 genovese, l'Istituto ha aderito al progetto sull'inclusione "Essere in guerra", da svolgersi presso la Scuola Secondaria di Ronco Scrivia.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'accoglienza nell'istituto avviene secondo quanto stabilito nell'apposito protocollo.

La continuità per gli alunni con BES viene curata con attenzione attraverso incontri tra insegnanti di sostegno e curricolari dei diversi ordini di scuola, talvolta anche in presenza di operatori del settore medico-sanitario o assistenziale e/o dei genitori.

In particolare, per gli alunni con disabilità, la ASL fornisce uno specifico servizio di consulenza e orientamento scolastico e lavorativo.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 marzo 2018**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti (delibera n. 302) in data 14 marzo 2018**

**Ronco Scrivia, 14 marzo 2018**

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Alessandro Clavarino

